

14/01/2010

SORRENTO. RICAMO E INTARSIO DIVENTANO DESIGN



Primo piano sull'arte della tessitura e del ricamo, della tarsia e dell'intaglio, dell'oreficeria e della stampa, con la mostra culturale sui percorsi innovativi progettati per gli allievi dell'Istituto statale d'arte Francesco Grandi, che si inaugura questa mattina, a Villa Fiorentino. Promossa dalla Commissione per le pari opportunità, in collaborazione con gli assessorati comunali alle pari opportunità e alle attività produttive e l'isa Grandi, con il patrocinio del Parlamento Europeo, la rassegna si inserisce in un percorso integrato dell'offerta formativa della gloriosa istituzione scolastica, ispirato dall'iconografia della tarsia sorrentina. «Le sezioni tessuto, legno, restauro, metalli e stampa – spiega la dirigente dell'isa Patrizia Fiorentino - hanno progettato e realizzato prototipi artigianali unici ma sicuramente ripetibili. Una valida opportunità per gli allievi di passare da una didattica sperimentale alla pratica sistematica e diffusa, nell'ottica del rinnovamento in atto nell'Istituto che, soprattutto nell'ultimo biennio, sta prediligendo nuove metodologie didattiche con l'alternanza scuola-lavoro, l'impresa formativa simulata e la creazione di cooperative di transizione scuola-lavoro». Gli studenti, guidati ed accompagnati dai docenti, hanno coniugato tradizione ed innovazione, passato e futuro, realizzando manufatti originali partendo dallo studio degli antichi strumenti di lavoro dell'artigiano intagliatore fino a creare dei veri e propri oggetti di design, armoniosi e plastici, combinando tecniche e materiali diversi, capaci di creare tendenza e moda. La mostra, coordinata da Carmela Scala del settore attività produttive della commissione per le pari opportunità, rimarrà aperta fino a giovedì prossimo dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 20. «Questo evento – aggiunge l'assessore alla pari opportunità, Maria Teresa De Angelis - è stato programmato per fornire nuovi strumenti finalizzati al recupero delle antiche pratiche di tessitura e di ricamo che rischiano l'estinzione». I preziosi tessuti, realizzati con i telai dell'istituto, hanno contribuito ad arricchire sia opere in legno che in metallo, incrementando il design tessile con l'ideazione e la progettazione di abiti, di accessori moda ed oggetti di arredamento. Dal progetto è scaturita anche una collaborazione con il ricamificio Amg per innovare con creatività e originalità un altro aspetto dell'identità sorrentina. Nel settore dell'oreficeria sono stati creati gioielli originali di alta qualità, mentre la sezione stampa completa l'esposizione con pannelli fotografici ed acqueforti ispirate al mondo della tarsia. Nell'era delle tecnologie digitali, infine, la mostra riafferma le peculiarità dell'arte della donna senza tempo: «Tra i nostri obiettivi – osserva la presidente della commissione per le pari opportunità, Patricia Iaccarino – c'è l'esigenza di recuperare, tutelare e diffondere le varie espressioni artistiche della tradizione e della cultura del complesso mondo femminile». a. s.

(Il Mattino)

inserito da A. Cinque